



# Amministrazione Provinciale di Avellino

## Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 18.04.2024 in I convocazione

N. 44 del registro

### O G G E T T O

**...OMISSIS... C/PROVINCIA DI AVELLINO – SENTENZA N. 2687/2023 DEL TAR CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, AI SENSI DELL’ART. 42 BIS DEL DPR 327/2001 E S.M.I - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

L’anno duemilaventiquattro il giorno DICIOOTTO del mese di APRILE alle ore 10,00 in “modalità mista” (come da Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio provinciale, delle commissioni consiliari, dell’assemblea dei sindaci e delle sedute presidenziali deliberanti approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 29.06.2022) nell’apposita sala delle adunanze “Pietro Foglia” si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione ORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

**PRESIEDE** la seduta il dr. Rizieri BUONOPANE Presidente della Provincia.

			PRESENTI	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
1	BARRASSO	Vincenzo			X
2	BUONANNO	Gabriele			X
3	CERRATO	Antonio			X
4	CERVINARO	Laura	X		
5	D’ANGELIS	Luigi	X		
6	DI CECILIA	Franco	X		
7	GRAZIANO	Giuseppe	X		
8	MAZZARIELLO	Francesco	X		
9	PERICOLO	Emanuela	X		
10	PICONE	Fausto	X		
11	SANTOLI	Gerardo	X		
12	SPERA	Marcantonio	X		
TOTALE			9	0	3

**ASSISTE** il Segretario Generale Dr.ssa Brunella ASFALDO

**IL PRESIDENTE** constatata la sussistenza del numero legale dell’adunanza, invita i presenti alla trattazione dell’argomento in oggetto.

**IL PRESIDENTE**, invita il dr. Emilio PAPA, quale Responsabile del **Gestione tecnico-amministrativa del Patrimonio - Concessioni –Espropriazioni a** dare lettura della relazione e relativa proposta redatta dal Dirigente del Settore 3 **Edilizia Scolastica e Patrimonio - Demanio - Viabilità**

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 4166/S del 04/09/2002 il Comune di Roccabascerana richiedeva, a questo Ente, lo spostamento del tracciato stradale nella fascia lasciata libera tra i due lotti PIP;
- con delibera n. 917 del 05/12/2002 la Giunta Provinciale approvava il progetto esecutivo dei “Lavori di realizzazione di ammodernamento ed ampliamento della Sp 31 S. Martino-Ponte Tufara”;
- con nota prot. n. 4709/5 del 05/08/2003 il Comune di Roccabascerana comunicava ai sigg.ri ...omissis... il deposito degli atti esproprio relativi ai “Lavori di realizzazione di ammodernamento ed ampliamento della S.P. 31 S. Martino Valle Caudina – Ponte Tufara”;
- con nota prot. n. 2286 del 30/03/2004 il Comune di Roccabascerana trasmetteva, a questo Ente, copia del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree occupate;

**Dato atto che:**

- in data 06/06/2023 n. prot. 23837 perveniva al Protocollo dell’Ente Ricorso a firma dell’avv. Federico Acocella
- con nota prot. n. 40165 del 20/09/2023, la Provincia, inviava al proprietario ricorrente, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione sanante degli immobili così come previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;
- a seguito di ricorso, presentato dal sig. ...omissis..., rappresentati e difesi dall'Avv. Michele Del Balzo e avv. Federico Acocella, in data 21/11/2023 con n. 2687 veniva emessa sentenza da parte del TAR Campania - Salerno, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 50363 del 22/11/2023;
- tale sentenza ha previsto che la Provincia adottasse provvedimento amministrativo di restituzione dei suoli di loro proprietà illecitamente occupati, oltre al risarcimento danni, o, in alternativa, che la stessa adottasse provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 e s.m.i.;

**Richiamato** il disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella Legge n. 111 del 15/07/2011, recante norme sull' "utilizzo senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico", ai sensi del quale "valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo di pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale" nei termini compiutamente definiti nella medesima disposizione;

**Atteso** che il sopra citato art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella Legge n. 111 del 15/07/2011, prevede espressamente che le disposizioni nello stesso contenute trovino applicazione anche ai fatti anteriori alla sua entrata in vigore, purché sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione del bene immobile, ai sensi del comma 8 dello stesso art. 42 bis del DPR n. 327/2001;

**Considerata** l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico che rendono necessaria l'acquisizione di tali aree al patrimonio provinciale e rilevata la prevalenza dell'interesse pubblico generale;

**Accertata** l'assenza di ragionevoli soluzioni alternative rispetto all'acquisizione delle aree di cui trattasi, in considerazione della loro ormai irreversibile trasformazione per scopi di pubblica utilità e degli ingenti costi che prevedibilmente sarebbero necessari per realizzare la strada in sostituzione a quella già realizzata;

**Ritenuto** che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico di far venir meno la situazione di occupazione sine titolo dell'immobile mediante l'adozione di un provvedimento espresso, che rappresenta il frutto di un' attività doverosa cui il soggetto pubblico è tenuto per legge, non potendo le Amministrazioni restare inerti in situazioni di occupazioni sine titolo;

**Evidenziato** che l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 rappresenta l'unica soluzione percorribile al fine della tutela dell'attuale prevalente interesse pubblico

sopra descritto, valutato comparativamente con i contrapposti interessi privati e rilevata l'assenza di ragionevoli alternative all'applicazione del disposto di cui al citato art 42 bis;

**Evidenziato**, altresì, che in questa fase la Provincia di Avellino, quale Beneficiaria dell'espropriazione, deve necessariamente porre rimedio all'occupazione senza titolo delle aree interessate, individuate catastalmente al foglio 1 p.la 1670 nel Comune di Roccabascerana, mediante il provvedimento di acquisizione sanante art. 42 bis DPR 327/2001;

**Considerato** per quanto sopra di procedere ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. all'acquisizione dell'area riportata in catasto terreni del Comune di Roccabascerana al foglio 1, particella 1670, rispettivamente di mq 1375, interessata dai "Lavori di realizzazione di ammodernamento ed ampliamento della S.P. 31 S. Martino Valle Caudina – Ponte Tufara";

**Richiamato** il comma 3 del citato art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 che stabilisce che "salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l' indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità ...;

**Dato atto che** l'indennizzo complessivo da corrispondere ai proprietari ricorrenti è stato determinato sulla base della relazione in atti, a firma del Responsabile del procedimento, arch. Pasquale Petruzzo, e considerato che non risultano esservi atti interruttivi della prescrizione, sono stati valutati gli ultimi cinque anni per periodo di occupazione (Sentenza n.6651 del 22 ottobre 2021 Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione Quinta ..... *i danni si verificano momento per momento, con l'effetto che il termine prescrizione per esercitare il diritto al risarcimento decorre "de die in diem", man mano che i danni stessi si verificano ... risarcimento del danno per occupazione illegittima solo a far data dal quinquennio antecedente la notifica dell'atto interruttivo della prescrizione ovvero dalla notifica dell'atto di citazione in data ....., non risultando agli atti di causa precedenti atti interruttivi della prescrizione*), il tutto come sintetizzato nella tabella seguente:

AREE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SP31 SUPERFICIE MQ 1375 – Foglio 1 particella 1670	
VALORE VENALE (20,00 €/mq)	€ 27500,00
PREGIUDIZIO NON PATRIMONIALE (10% VALORE VENALE)	€ 2750,00
INTERESSE 5% ANNUO PER PERIODO DI OCCUPAZIONE (ultimi 5 ANNI)	€ 6875,00
SOMMA	€ 37125,00

**TOTALE COMPLESSIVO € 37125,00**

**Richiamato** il comma 4 del citato art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 che stabilisce, tra l'altro, che "l'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14;

**Richiamato**, altresì, l'art. 42 comma 2 lett. l) del D.Lgs n. 267/2000 il quale stabilisce testualmente che rientrano nella competenza del Consiglio gli "acquisti e alienazioni immobiliari", tra i quali rientra l'acquisizione di immobili utilizzati senza titolo dalla Provincia per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

**Considerato** che la citata sentenza ha condannato la Provincia di Avellino al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in complessivi €1.200,00 oltre alla refusione del contributo unificato ed altri accessori di legge, se dovuti;

**Dato atto** che le spese di lite e di registro della sentenza già sono state riconosciute con Delibera n. 20 del 31/01/2024 e liquidate con Determina n. 299 del 02/02/2024, nello specifico, in favore di ...omissis... € 1.735,20 per spese processuali e in favore dell'Agenzia delle Entrate € 208,75;

**Dato atto** che il debito fuori bilancio ascende a € **37.125,00** oltre tassa di registrazione atti giudiziari, ed è così distinto:

- € **9.271,97** – in favore di ...omissis..., proprietaria per 999/4000, (di cui € 6.868,13 per valore venale, € 686,81 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.717,03 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);

- € 9.309,09 – in favore di ...omissis..., proprietario per 1003/4000, (di cui € 6.895,63 per valore venale, € 689,56 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.723,90 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);
- € 9.271,97 – in favore di ...omissis..., proprietaria per 999/4000, (di cui € 6.868,13 per valore venale, € 686,81 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.717,03 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);
- € 9.271,97 – in favore di ...omissis..., proprietaria per 999/4000, (di cui € 6.868,13 per valore venale, € 686,81 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.717,03 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);

**Viste** le schede A e B (mod. 2) relative al debito fuori bilancio di cui trattasi;

**Acquisito** il parere di competenza del Collegio dei Revisori di cui alla nota prot. n.8794 del 26.02.2024 (giusta verbale n.15/2024);

**Acquisiti** i pareri favorevoli dei dirigenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgv. N. 267/2000;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata del presente atto è stata redatta in conformità alle direttive operative indicate nella circolare prot. n. 17300 del 03/06/2022 della SEGRETERIA/DIREZIONE GENERALE

### PROPONE

1. Di approvare la premessa al presente atto, qui richiamata a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre, per quanto motivato in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'acquisizione al patrimonio indisponibile della Provincia di Avellino della particella 1670 del foglio 1, di mq 1375, interessata dai "Lavori di realizzazione di ammodernamento ed ampliamento della S.P. 31 S. Martino Valle Caudina – Ponte Tufara";
3. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D. Lgv. n. 267 del 18.8.2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € **37.125,00** scaturente della sentenza n. 2687/2023 del Tribunale Amministrativo Regione Campania;
4. Di corrispondere con successiva determina, la somma di:
  - € 9.271,97 – in favore di ...omissis..., proprietaria per 999/4000, (di cui € 6.868,13 per valore venale, € 686,81 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.717,03 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);
  - € 9.309,09 – in favore di ...omissis..., proprietario per 1003/4000, (di cui € 6.895,63 per valore venale, € 689,56 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.723,90 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);
  - € 9.271,97 – in favore di ...omissis..., proprietaria per 999/4000, (di cui € 6.868,13 per valore venale, € 686,81 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.717,03 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);
  - € 9.271,97 – in favore di ...omissis..., proprietaria per 999/4000, (di cui € 6.868,13 per valore venale, € 686,81 per pregiudizio non patrimoniale, € 1.717,03 per interessi al 5% annuo per periodo di occupazione degli ultimi anni 5);
5. di demandare al Dirigente del Settore 3 – Edilizia scolastica e Patrimonio l'emissione del provvedimento attuativo della presente deliberazione nonché gli altri adempimenti dovuti ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;
6. di demandare al Dirigente del Settore Amministrativo l'invio di copia della presente alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, co. 5, Legge n. 289/2002.

Non essendovi altri consiglieri che prendono la parola, il Presidente, pone ai voti per alzata di mano la proposta innanzi letta;

### IL CONSIGLIO

**VISTA** la proposta di cui sopra;

**VISTI** i pareri espressi;

**PRESO ATTO** del Visto di conformità reso dal Segretario Generale;  
**VISTO** il parere di competenza espresso dalla Commissione Amministrativa di cui alla nota Prot.. n.123068 del 14.03.2024 (giusta verbale n.3/2024);  
**VISTO** Il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;  
**VISTO** lo Statuto dell'Ente

**Con voto unanime espresso in forma palese dal Presidente e da n. 9 consiglieri presenti e votanti**

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, i pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di demandare al Dirigente dell'area Tecnica/Area Amministrativa gli adempimenti richiesti dal Collegio dei revisori con verbale n. 15 del 25.02.2024 , ad eccezione della trasmissione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, Legge n. 289/2002, di copia della presente, demandata al Segretario Generale.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza di adempiere a quanto disposto dal Giudice Amministrativo con sentenza n.2687/2023

**IL CONSIGLIO**

Con voto unanime,

**DELIBERA**

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

**A questo punto rientra in aula il Cons. CERRATO**

**I presenti sono 10 + 1**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, co.4, D.Lgs.267/2000)

- Si attesta la copertura finanziaria della spesa  
Missione 10 Programma 05 Titolo II  
Previa applicazione quota accantonata  
avanzo amministrazione  
Esercizio Bilancio anno 2024

Lì, 22.02.2024

**IL DIRIGENTE Settore 2**  
*F.TO Dr. Antonio Principe*

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Lì, 23.02.2024

**IL DIRIGENTE Settore 3**  
*F.TO Ing. Fausto Mauriello*

Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL)

Lì 18.04.2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO*

**Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato**

**IL PRESIDENTE  
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

=====

**Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, li \_\_\_\_\_

=====

**Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, li \_\_\_\_\_

=====

**Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile**

**dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, li \_\_\_\_\_